

LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE
PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE
E DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PER I RICHIEDENTI ASILO IN

SCIOPERO NAZIONALE

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2023

PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ PER MIGLIORI CONDIZIONI DI LAVORO

I funzionari di alta qualificazione presso le Commissioni del Ministero dell'Interno, specializzati in protezione internazionale e addetti al riconoscimento dello status di rifugiato dei richiedenti asilo, chiedono al Governo e al Ministro Piantedosi interventi organici e urgenti.

Il fenomeno migratorio non è straordinario. Da anni non conosce sosta e anzi richiede anche al nostro paese politiche di accoglienza e riconoscimento di diritti a chi fugge da gravi crisi economiche e guerre.

Il "Decreto Cutro" appare non tenerne conto e ha inferto un duro colpo al funzionamento delle Commissioni, nazionale e territoriali, mortificando il lavoro altamente specializzato dei funzionari e esponendo chi è in attesa del riconoscimento di asilo al rischio di ingrossare le maglie della clandestinità.

Così, la proclamazione dello stato di emergenza ha causato l'insostenibile aumento del carico di lavoro. E la revoca miope dello smart working da parte dell'amministrazione ha ulteriormente acuitizzato la pressione lavorativa.

LA SITUAZIONE È INSOSTENIBILE. SCENDIAMO IN PIAZZA E DICIAMO NO.

- **Al continuo aumento dei carichi di lavoro e alle richieste di accelerazione dei tempi di esame delle domande di asilo**, che dequalifica l'attività dei lavoratori e penalizza indiscriminatamente i rifugiati;
- **All'ingiustificata revoca del lavoro agile**, pienamente compatibile con l'attività di supporto alla decisione sul riconoscimento dello status di rifugiato;
- **Alla svalorizzazione del nostro lavoro e funzione** con l'immissione di personale privo delle specializzazioni necessarie di cui siamo portatori;
- **Alla mancanza di personale di supporto** all'attività di segreteria e contenzioso;
- **Al mancato inquadramento nella nuova Area delle Elevate Professionalità** che si definisce proprio con il possesso dei requisiti già richiesti ai Funzionari Amministrativi di Alta Qualificazione in servizio presso le Commissioni del Ministero dell'Interno;
- **Alla carente gestione dei servizi di interpretariato** indispensabili per l'accuratezza dei colloqui;
- **Alla mancanza del supporto psicologico** ai funzionari istruttori, come invece previsto in analoghi servizi nell'Unione Europea.

TUTELIAMO DIRITTI FONDAMENTALI PRESIDIO ROMA PIAZZA SS. APOSTOLI DALLE 11.00 ALLE 13.00

La Funzione Pubblica CGIL e i lavoratori delle Commissioni territoriali per la protezione Internazionale e della Commissione Nazionale per il diritto d'asilo invitano la stampa e i mezzi di informazioni, le associazioni che operano per il riconoscimento dei diritti dei migranti, le associazioni di categoria e professionali interessate, le forze politiche e i parlamentari al presidio, per spiegare le loro preoccupazioni e trovare soluzioni alle loro rivendicazioni.

